



Lo studio della copertura è stato affrontato in via d'ipotesi, in quanto il sottotetto è stato ispezionato, ma non è stato possibile rilevarlo. La zona in corrispondenza del presbiterio è risultata inaccessibile.

La copertura è stata oggetto di vari rifacimenti nel corso dei secoli, le cui testimonianze storiche non sono tuttavia sufficientemente complete per poter comprendere cosa abbiano coinvolto e in che epoca.

Ci si è avvalsi di osservazione diretta e fotografie, per poi avanzare ipotesi sulla conformazione dei vari elementi costituenti. Gran parte dell'intradosso delle volte e degli archi risulta ricoperto di calcinacci, mentre le capriate presentano strutture irregolari, date spesso dalla deformità del legno di cui sono fatte. Pseudo-capriate di rinforzo sono collocate al centro di ogni volta. Una struttura di raccordo connette il campanile a copertura, permettendo l'accesso al sottotetto mediante un'apertura nella muratura del campanile.

IMMAGINI: 1. Pseudo capriata nella metà della prima volta; 2. Capriata centrale vista dall'accesso al sottotetto; 3. Capriata centrale; 4. Capriata tra seconda e terza volta, visibile in fondo. In primo piano, elemento di rinforzo sopra la seconda volta; 5. Elemento di irrigidimento sopra la seconda volta; 6. Accesso al sottotetto dal campanile; 7. Copertura della chiesa vista dal campanile. Nelle immagini, segnalati con lettere, gli elementi irregolari individuabili in piante e sezioni.



ELEMENTI COSTITUENTI LA COPERTURA: IPOTESI